

ASSISTENTE SOCIALE – seconda sessione 2025

PRIMA PROVA

- Maria Dal Prà Ponticelli ha scritto che l'obiettivo di un processo di aiuto che voglia essere promozionale deve essere rivolto allo sviluppo delle capacità della persona di affrontare e risolvere i propri problemi esistenziali, con senso di responsabilità e autonomia. Partendo da tale affermazione, il/la candidato/a argomenta la metodologia e gli strumenti che l'assistente sociale deve attivare per giungere alla co-costruzione con la persona di ipotesi progettuali promozionali, avendo come cornice i principi professionali e il concetto di "risorsa" nel servizio sociale.
- La documentazione è uno strumento professionale per eccellenza. Il/la candidato/a ne illustri le funzioni di raccolta, elaborazione, produzione, trasmissione di informazioni nelle varie fasi dell'azione professionale.
- Il/la candidato/a esamini il colloquio come strumento professionale dal punto di vista metodologico, collegandolo a diversi modelli teorici del servizio sociale, e descriva come viene utilizzato in uno o più ambiti di intervento dell'assistente sociale.

SECONDA PROVA

- Il Servizio Sociale e l'Autorità Giudiziaria possono ritrovarsi ad agire in sinergia; il/la candidato/a ne rappresenti alcuni esempi pratici mettendo in evidenza il ruolo che l'assistente sociale può svolgere all'interno del processo.
- Le più recenti normative di settore indicano il sostegno domiciliare quale priorità di intervento sociosanitario. Il/la candidato/a descriva i principali passaggi normativi ed organizzativi al fine di garantire ai cittadini il diritto al mantenimento della propria domiciliarità anche in condizioni di disagio psicofisico e/o altre vulnerabilità, mettendo in evidenza il ruolo che l'assistente sociale svolge, anche in collaborazione con altri professionisti.
- Il Codice deontologico dell'assistente sociale introduce all'articolo 14 un tema tanto complesso quanto ineliminabile per il servizio sociale, quello dei dilemmi etici. La candidata/il candidato definisca il significato di dilemma etico, anche illustrando alcuni dei principali dilemmi etici che si possono incontrare nell'attività professionale.

TERZA PROVA

- Analisi delle esperienze di tirocinio: che cosa ha appreso rispetto alla professione;
- Analisi delle esperienze di tirocinio: nel corso della discussione viene affrontato il tema dell'inserimento lavorativo delle persone con svantaggio;
- Analisi delle esperienze di tirocinio: riflessione sulla supervisione professionale;
- Analisi delle esperienze di tirocinio;
- Area minori e figura del curatore speciale introdotto dalla Riforma Cartabia;
- Codice deontologico: art. 29 nell'ambito del mandato di autorità;

- Codice deontologico: dilemmi etici;
- Codice deontologico: discussione sugli articoli relativi al campo di intervento del Serd e dell'Istituto penitenziario;
- Codice deontologico: titolo V, art. 40;
- Codice deontologico: tutela minori;
- Codice: art. 11;
- Codice: il dilemma etico;
- Codice: il Titolo V, Responsabilità dell'assistente sociale verso la società;
- Il ruolo del servizio sociale all'interno del Serd;
- Lavoro di equipe
- Riflessione critica sulla questione delle indagini preliminari dell'assistente sociale nell'ambito della sua collaborazione con l'Autorità giudiziaria;
- Ruolo del servizio sociale nel processo penale minorile;
- Ruolo dell'assistente sociale nel contrasto alla povertà;
- Ruolo dell'assistente sociale nell'area minori.

QUARTA PROVA

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Il presidio ospedaliero segnala ai servizi sociali del comune di residenza la dimissione di un anziano di 86 anni, solo e in condizioni di parziale autosufficienza. L'uomo è proprietario di un'abitazione di medie dimensioni, sita la piano terra, sufficientemente adeguata alla soddisfazione delle sue esigenze quotidiane.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: U ragazzo affetto da sindrome di Down di 16 anni frequenta il secondo anno di scuola media superiore. Il giovane appare ben integrato nel contesto scolastico e ha conseguito, supportato anche dagli interventi territoriali in collaborazione con gli organi scolastici, un adeguato livello di rendimento. Il minore vive in un'abitazione di edilizia popolare con i genitori, ex operai in pensione. Quest'ultimi si presentano al servizio sociale territoriale palesando uno stato di grave disagio riconducibile al comportamento del figlio che, da qualche tempo, e soprattutto nei loro confronti, manifesta sempre più spesso comportamenti oppositivi e talvolta violenti. La coppia appare spaventata e disorientata, preoccupata del futuro loro e del figlio, considerando che gli altri due figli abitano lontano ed hanno rapporti saltuari con il nucleo suddetto.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Il Sig. Giovanni si presenta al Servizio Sociale per fare richiesta di un contributo economico per l'acquisto di medicine per la moglie, affetta da una grave forma di insufficienza renale. Egli afferma inoltre che gli specialisti le avrebbero prescritto una dieta personalizzata i cui alimenti vanno acquistati quasi esclusivamente in farmacia con dei costi onerosi. Il Sig. Giovanni svolge lavori saltuari che a malapena riescono a coprire le spese del mantenimento di entrambi. Vivono in una casa di proprietà, donata loro dai genitori al momento del matrimonio.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema

- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: l'Assistente Sociale di un piccolo comune deve attivare un art. 403 codice civile e predisporre l'allontanamento di una bambina di 4 anni dai genitori per un sospetto abbandono ed incuria segnalato dai vicini di casa.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Al servizio sociale viene segnalata dal medico curante la situazione di una signora affetta da una grave patologia neurologica e da una forte depressione che non vuole recarsi, così come suggerito dal medico, al Centro di Salute Mentale della zona. Inoltre, a detta del medico, la signora, 47 anni, vive con il marito e la figlia di 4 anni, in una casa fatiscente e in una situazione di grave indigenza. Il coniuge, invalido all'80% per una malattia oncologica, ha avuto un prepensionamento e percepisce una pensione che al momento rappresenta l'unica fonte di sostentamento per la famiglia.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Un assistente domiciliare contatta l'assistente sociale coordinatore del servizio di assistenza domiciliare per segnalare la situazione di una signora di 35 anni, paraplegica a seguito di un recente incidente stradale in cui è deceduto il marito. La signora, una volta dimessa dall'ospedale, ha manifestato una forma depressiva e tende ad isolarsi dal resto del mondo. La casa dove abita presenta delle barriere architettoniche. Al momento accetta di relazionarsi solo con il terapeuta che si reca a domicilio due volte alla settimana per la riabilitazione.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: L'assistente sociale segue da tempo un nucleo familiare multiproblematico senza che gli interventi attivati abbiano avuto esiti di modifica della condizione di marginalità socioeconomica del nucleo, composto dal sig. Marco, seguito dal servizio di salute mentale per disturbi psichici, il quale lavora solo saltuariamente, dalla moglie Anna, anche lei con lavori saltuari, e da due figlie, Elisa di anni 22 e Cecilia di 16 anni. Cecilia, da alcuni mesi, è diventata madre di una bambina ma è rimasta a vivere con il proprio nucleo familiare d'origine, in quanto il padre della piccola, appena diciottenne, è disoccupato.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Si presenta al Servizio Sociale il Sig. Carlo di 49 anni che ha scontato molti anni in prigione. Ospite attualmente della sorella ha un rapporto molto conflittuale con il cognato che non gradisce la sua presenza in casa ed è anche preoccupato soprattutto per un figlio di 21 anni che sembra non frequentare buone compagnie, per il quale, a suo dire, la presenza dello zio non può essere un "buon esempio": Il Sig. Carlo chiede di essere aiutato per trovare una situazione abitativa indipendente e un lavoro e potersi quindi rendere autonomo dal nucleo della sorella.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,

- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Una donna di origine senegalese di 29 anni si rivolge all'assistente sociale per difficoltà socioeconomica: la stessa madre di due gemelli di 10 anni; il padre dei bambini, in passato poco presente, si è ora allontanato e non offre nessun aiuto economico al nucleo. La donna non ha parenti in Italia né amicizie in grado di supportarla; le è stata diagnosticata una forma lieve di insufficienza mentale, è priva di reddito ed è in grossa difficoltà nella ricerca di un lavoro.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Una signora di 40 anni si rivolge all'assistente sociale del SERD per segnalare la sua situazione di difficoltà dovuta a una forte dipendenza del marito, un libero professionista di 45 anni, dal gioco d'azzardo. La signora racconta che sono anni che il marito dilapida il loro conto corrente e che a un certo punto le ha confessato la sua dipendenza, ma che rifiuta di farsi curare. A causa di questa situazione la relazione di coppia ha sviluppato una forte conflittualità che la signora ritiene ormai insostenibile, la signora chiede aiuto all'assistente sociale per affrontare la situazione.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: L'assistente sociale di un Comune viene contattata dai Carabinieri di zona che comunicano la presenza di un ragazzo, che al momento dell'identificazione è sprovvisto di qualsiasi documentazione

che attesti le sue generalità. Il ragazzo ha dichiarato di chiamarsi Diop Mustapha, di essere nato in Senegal e di avere 16 anni.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: L'assistente sociale riceve dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni una richiesta di indagine sulla situazione di due fratelli minori L.M. di 6 anni e M.M. di 4 anni, a seguito dell'arresto della loro mamma.

- Quesito: La candidata, in merito alla situazione segnalata al Servizio Sociale Professionale, a seguito della verifica dei dati a disposizione, illustri:

- 1) Contesto organizzativo di riferimento
- 2) verificare i dati a disposizione e inserire, se ritenuto necessario, i dati mancanti,
- 3) identificare e definire il problema
- 4) formulare ipotesi e percorsi di intervento rispetto alle informazioni avute
- 5) risultati attesi e tempi;
- 6) modalità di verifica dei risultati

Traccia: Al Servizio sociale viene segnalata dal referente di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) la situazione di un'anziana signora ricoverata che, abbandonata dai figli, si trova in condizioni di depressione e solitudine, rifiuta le terapie e la partecipazione a momenti di vita comunitaria. L'A.S. si reca in struttura per fare visita all'anziana signora ma da subito registra la difficoltà di dialogare con la donna.